

Portata Kg 1000 Persone 13

PORTE DI PIANO AUTOMATICHE
2 ANTE TELESCOPICHE
SISTEMAZIONE A SBALZO

Fermate max 16
Corsa max 45 m
Corsa min 3 m

Conforme a:
- Direttiva Europea 2014/33/UE
- DPR 503 del 24-07-1996 per edifici pubblici
- DM 236 del 14-06-1989 per edifici residenziali e non residenziali, nuovi e pre-esistenti
- Legge 6 del 20-02-1989 Regione Lombardia per edifici residenziali nuovi e pre-esistenti

Norme Tecniche di riferimento:
- EN 81-20

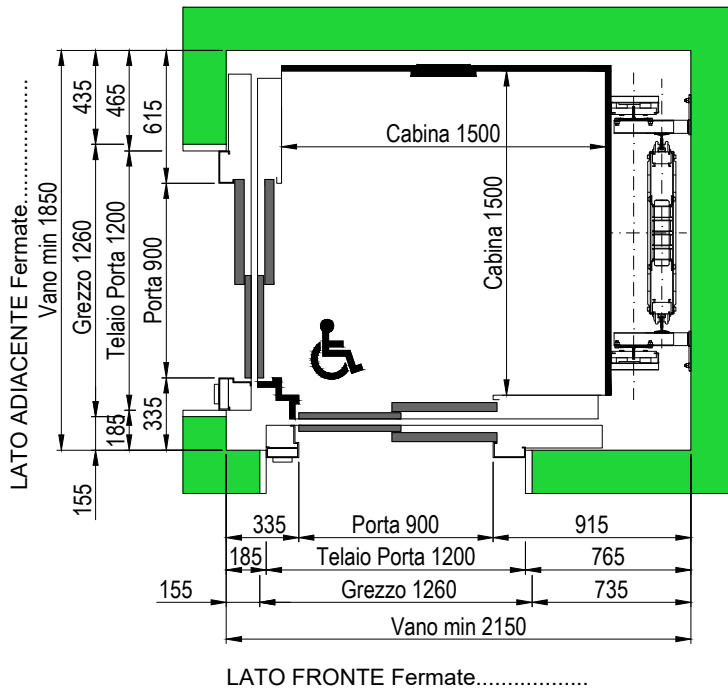
VELOCITA' 1,0 m/s

LEGENDA:
OP = APERTURA NETTA
OPH = ALTEZZA APERTURA NETTA
CH = ALTEZZA CABINA
K = TESTATA

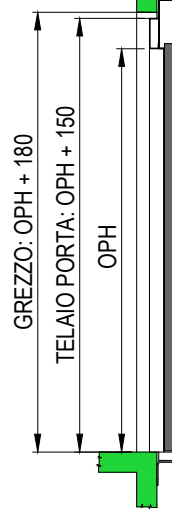
Salvo dove è esplicitamente specificato, tutte le misure sono espresse in millimetri (Disegno non in scala). La ditta produttrice si riserva di modificare senza preavviso le caratteristiche e le dimensioni dei propri prodotti.

OPH	2000	2100
CH	2200	

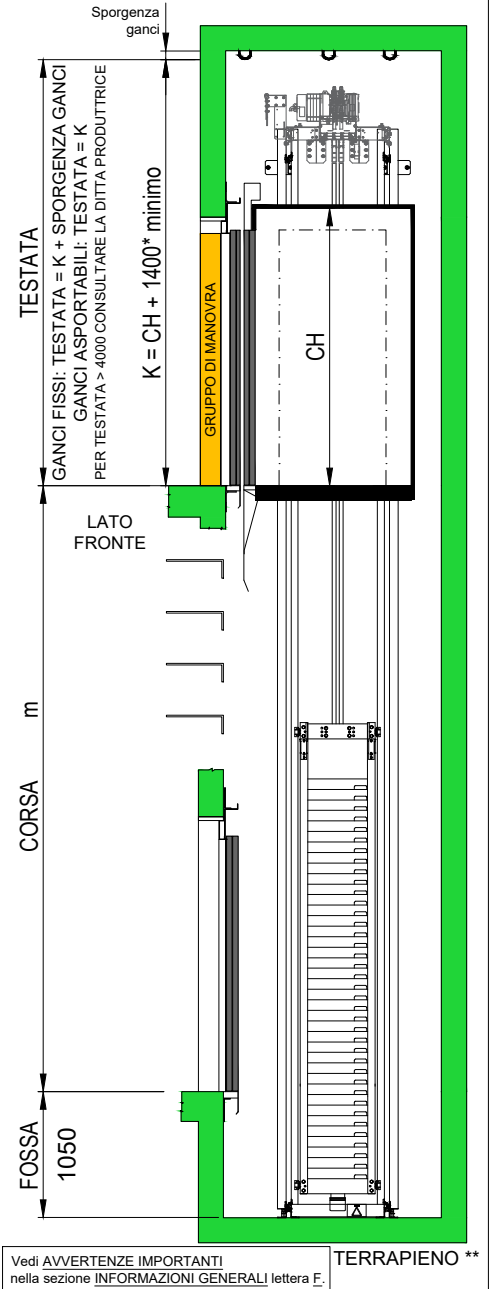
PIANTA VANO CORSA TELAIO PORTE DA 150mm



SEZIONE PORTA CON TELAIIO DA 150mm



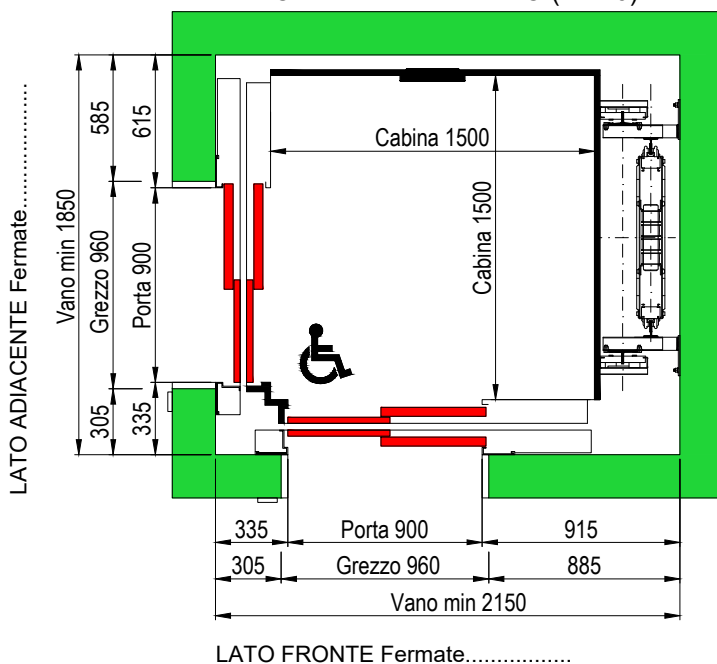
SEZIONE VANO CORSA



SEZIONE PORTE SENZA TELAIIO (E1120)



PIANTA VANO CORSA PORTE SENZA TELAIIO (E1120)



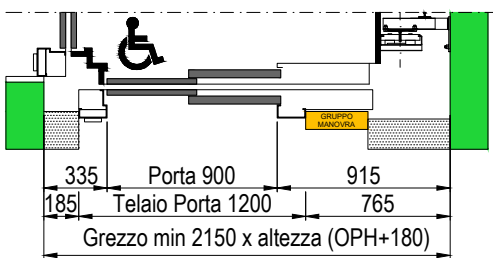
DISTANZA MASSIMA DI STAFFAGGIO DELLE GUIDE DI CABINA E DI CONTRAPPESO	
VANI IN CEMENTO ARMATO E IN MURATURA	2100
VANI IN TORRETTA METALLICA	1500

N.B. L'ALTEZZA DEGLI INTERPIANI DEVE ESSERE COMPRESA TRA OPH+710 E 11000. L'ALTEZZA DEGLI INTERPIANI OPPOSTI DEVE ESSERE MINIMO 500.

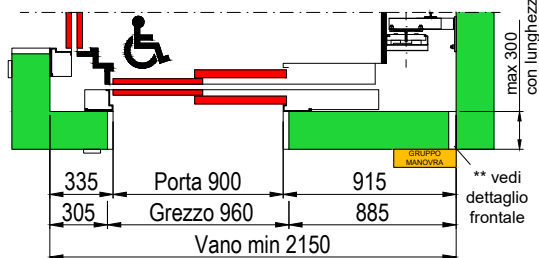
** IN CASO DI LOCALI TRANSITABILI POSTI SOTTO LA FOSSA CONSULTARE LA DITTA PRODUTTRICE

- MECCANICA A DESTRA, MANO PORTA SINISTRA (come illustrato)
- MECCANICA A SINISTRA, MANO PORTA DESTRA (speculare)

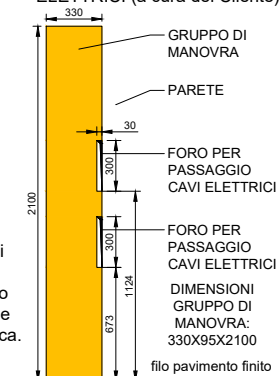
PIANTA PIANO GRUPPO DI MANOVRA
TELAIO PORTE DA 150mm



PIANTA PIANO GRUPPO DI MANOVRA
PORTE SENZA TELAI (E1120)



** DETTAGLIO FRONTALE
FORI PER PASSAGGIO CAVI
ELETTRICI (a cura del Cliente)



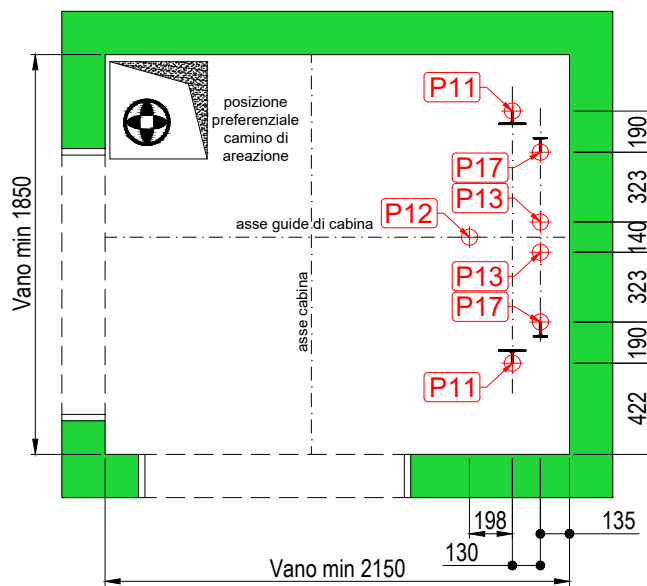
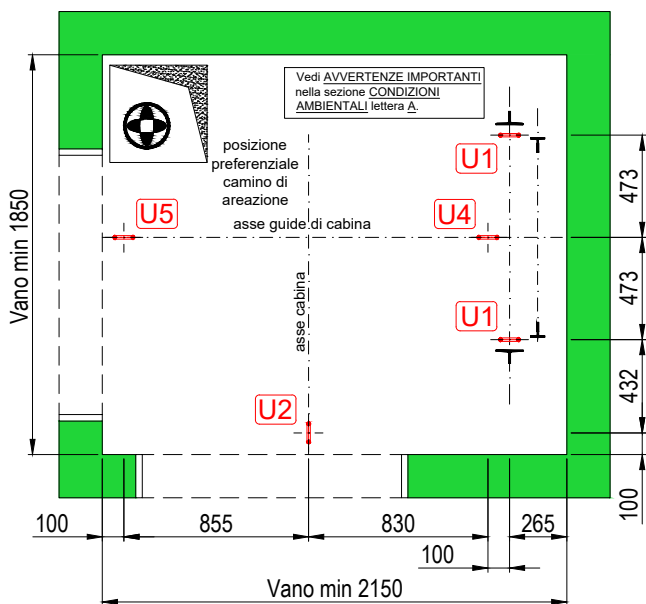
* Per posizioni non standard fornire disegno per valutazione fattibilità tecnica.

Le opere murarie della parete frontale al piano del gruppo di manovra vanno realizzate dopo il montaggio dell'impianto, della posa delle porte di piano e del gruppo di manovra.

POSIZIONE GANCI IN TESTATA
(metodo senza ponteggio)

Meccanica DX: come illustrato
Meccanica SX: speculare

POSIZIONE CARICHI IN FOSSA



GANCI IN TESTATA (daN) (a cura del Cliente)

U1 = 1500 U2 = 1500 U3 = 1500
U6 = 1500 U8 = 1500

MASSIMO CARICO SIMULTANEO				
U1	U1	U4	U5	TOT.
1500	1500	1500	1500	6000

IL CARICO MASSIMO SIMULTANEO DEI GANCI È DETERMINATO DAL METODO DI INSTALLAZIONE.

RISPETTARE L'ORIENTAMENTO DEI GANCI COME INDICATO NEL DISEGNO.

VANO

- Pareti laterali: Cemento Armato Muratura Torretta metallica
Spallette frontali: Cemento Armato Muratura Torretta metallica
Fissaggio staffe: Tasselli ad espansione Halfen Murate Imbullonate

NB: In caso di vano in torretta metallica è necessario realizzare una serie di predisposizioni: richiedere maggiori dettagli alla ditta produttrice.

CARICHI ACCIDENTALI IN FOSSA (daN)

P11 = 2150
P12 = 8450
P13 = 3150
P17 = 2200

COMBINAZIONI DI CARICO

- 1) P11 + P11
- 2) P12
- 3) P13 + P13
- 4) P17 + P17

SPINTE SULLE GUIDE DI CABINA IN FUNZIONAMENTO NORMALE

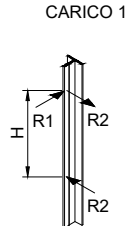
R1 = 478 daN
R2 = 961 daN

Per valori dinamici circa 2 volte

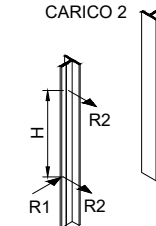
H = CH + 690

LE SPINTE R1 E R2 POSSONO ESSERE APPLICATE A QUALSIASI PUNTO DELL'ALTEZZA DEL VANO CORSA

COMBINAZIONI DI CARICO 1



COMBINAZIONI DI CARICO 2



AVVERTENZE IMPORTANTI

INFORMAZIONI GENERALI

- Al momento del montaggio dell'impianto le pareti interne del vano corsa devono presentarsi pulite ed imbiancate. Predisporre dei parapetti agli sbarchi per permettere la chiusura con le reti.
- Il vano dovrà essere protetto da umidità, polvere ed agenti atmosferici.
- Nel vano corsa non è consentita la messa in opera di conduttori o tubazioni di qualsiasi genere che non facciano parte integrante dell'elevatore. Il vano corsa non deve essere utilizzato per assicurare l'aerazione di locali estranei al servizio elevatorio.
- Le opere murarie e/o da fabbro devono rispettare le normative in vigore (Regolamenti comunali e regionali, Norme V.V.F., ecc.) della cui osservanza è responsabile il Cliente.
- Le strutture portanti orizzontali e verticali dovranno essere in grado di sopportare i carichi indicati. Questi ultimi, salvo diverse indicazioni, comprendono l'incremento dinamico e gli sforzi indotti per l'avviamento e la frenatura dell'impianto. La soletta della fossa deve essere calcolata in base a tali carichi e deve sopportare un carico permanente uniformemente distribuito di 5000 N/mq.
- In accordo alla Normativa tecnica la fossa deve risultare protetta contro infiltrazioni d'acqua successivamente all'esecuzione del fissaggio delle guide, degli ammortizzatori, delle eventuali protezioni, ecc. Per la realizzazione opportuna dell'impermeabilizzazione si segnala pertanto che i suddetti fissaggi saranno eseguiti tramite tasselli con infissione massima di 120 mm.
- Tutte le misure si intendono al finito, in particolare le dimensioni del vano corsa sono a piombo con un tolleranza di ±15mm. Gli appiombi delle soglie ai piani di fermata devono essere garantiti con una tolleranza di ± 5mm. I gioghi tra le ante o tra le ante ed i montanti delle porte di piano e di cabina sono di massimo 6mm.
- Nel caso di vano con tamponamenti vetrati il materiale utilizzato deve essere obbligatoriamente stratificato/laminato, classe 1(B)1 secondo EN 12600 (prova del pendolo) e marcato CE

ILLUMINAZIONE:

- Agli sbarchi prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX (a cura del Cliente).
- Prevedere un'illuminazione di minimo 200 LUX per il gruppo di manovra. Un interruttore di accensione dovrà essere installato in prossimità del gruppo, in posizione fissa (privò di temporizzatore ed indipendente dal circuito della luce delle scale).
- Prevedere sopra la macchina un'illuminazione di minimo 200 LUX. La medesima dovrà pervenire dallo stesso circuito di illuminazione del vano.
- Nelle restanti parti del vano prevedere un'illuminazione di minimo 50 LUX. Il materiale per l'illuminazione indicati nei punti A - B - C può essere richiesto in fase di ordine oppure a cura del Cliente.

CONDIZIONI AMBIENTALI

- Per impianti installati in attività soggette a controlli di prevenzione incendi, il vano corsa deve avere una superficie netta di ventilazione permanente verso l'esterno dell'edificio non inferiore al 3% della sezione orizzontale del vano stesso e comunque non inferiore a 0,20 mq. Per gli altri edifici prevedere una ventilazione permanente verso l'esterno pari almeno all'1% della sezione orizzontale del vano stesso.
- Per assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature la temperatura ambiente del vano corsa deve essere compresa tra +5° C e +40 °C.
- In particolare nel caso di installazione in struttura metallica, valutare:
 - la realizzazione di aperture di ventilazione supplementari (in alto ed in basso nel vano) e/o
 - l'utilizzo di soluzioni che riflettano la radiazione solare (es. vetri stop sol) e/o
 - l'utilizzo di estrattori di aria in cabina/vano e/o
 - la climatizzazione del vano.
- Nel caso di installazione in struttura metallica esterna all'edificio, con pareti vetrate, occorre utilizzare vetri o pellicole che blocchino (in accordo alla ISO 9050 o EN 410) almeno il 98% delle radiazioni UV incidenti.

ALIMENTAZIONE

- Potenza impegnata: 7.9 KW (elevatore + apparecchiature ausiliarie)
- Corrente assorbita: corrente di spunto = 15.3 A, corrente nominale = 11.1 A

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

- Il gruppo di manovra è protetto da un interruttore di tipo unipolare con neutro apribile con protezione magnetotermica da 16 A in curva C e protezione differenziale da 30 mA tipo AC.
- Prevedere a monte del gruppo manovra l'installazione di differenziali sulla linea della forza motrice con corrente di fuga ≥ 300 mA e di tipo A.
- Predisporre in prossimità del gruppo di manovra all'interno del vano:
 - 1 - cavo di forza motrice R-S-T-N 380 V, metri 2;
 - 2 - cavo di linea luce F-N 220 V, metri 2;
 - 3 - cavo di messa a terra, metri 2;
 - 4 - cavo di linea telefonica con connettore RJ11 o equivalente, metri 2 (con dispositivo di comunicazione bidirezionale senza GSM)